

Umbertide, niente da fare Nuova sconfitta con Venezia

Rivali troppo forti: le bianconere, mai in partita, rimediano il terzo ko consecutivo

UMBERTIDE - Che sarebbe stata dura lo si sapeva alla vigilia e il campo lo ha confermato.

Tra le mura amiche del PalaMorandi La Liomatic Umbertide non è riuscita nell'impresa di superare la corazzata Ummana Venezia (con 24 punti lanciata all'inseguimento della coppia di testa Taranto-Faenza, lontana due lunghezze) e nel turno infrasettimanale del massimo campionato di serie A1 femminile (quarta giornata di ritorno) raccoglie la terza sconfitta di fila dopo quelle con Schio e Parma. Troppo forti le venete di coach Riga per le umbre, che già nel primo quarto vedono le avversarie scappare via e chiudere il primo quarto a +18 (11-29), grazie a una precisione chirurgica al tiro (cinque saranno alla fine le giocatrici in doppia cifra tra le ospiti).

Umbertide prova a reagire col cuore, ma complice una rosa troppo ristretta il coach Lorenzo Serventi non può ruotare come vorrebbe le sue ragazze, che non riescono praticamente mai a rientrare in partita (all'intervallo è 28-45 per le ospiti, mentre alla fine del terzo periodo il tabellone segna 39-63).

Rubino e compagne danno tutto, ma per contrastare le avversarie non basta neanche la buona vena della Callens, andata in doppia cifra (17 punti a referto) come la Hodges (10) e la Battisodo (11).

Capita l'aria il tecnico delle umbertidesi concede persino una passerella di tre minuti all'azzurra Chiara Rossi (al rientro da un infortunio) consentendole almeno di riprendere confidenza col parquet e di mettere minuti nelle gambe.

SPOGLIATOI - "Abbiamo dato il massimo - commenta a fine gara il coach bianconero Serventi - ma il divario tra noi e loro era davvero incolumabile, complici anche gli infortuni e la necessità di trovare al più presto un lungo che possa sostituire Brown (che qualche giorno fa ha lasciato la squadra per motivi personali, ndr). Sabato andremo in casa di Sesto San Giovanni e ci aspetta un'altra partita sulla carta proibitiva, ma io non voglio mai partire battuto e per questo chiederò alle ragazze di dare tutto per provare a tornare comunque in Umbria con dei punti in tasca. Ora come ora bisogna tenere botta e restare uniti, sperando anche in qualche novità dall'estero (il club umbro può ingaggiare nuove atlete solo dall'estero, ndr)".



Evellen Callens in azione: ieri la bianconera ha messo a segno 17 punti (Settonce)

58-84

PARZIALI: 11-29, 28-45, 39-63

LIOMATIC UMBERTIDE: Rubino 3, Maiorano 10, Rossi, Battisodo 11, Giorgi, Arcangeli ne, Bonaldo 2, Callens 17, Hodges 10, Willis 5. All. Serventi.

UMANA VENEZIA: Corradini, Sottana 3, Carson 14, Ballardini 15, Cirone 5, Andrade 4, Nadalin 12, Giauro ne, Jokic 14, Hayden 17. All. Riga

ARBITRI: Pratillo (CE)-Cè (MI)

UMBERTIDE-VENEZIA

A1 femminile Risultati e classifica

Faenza-Pozzuoli	78-74
Livorno-Taranto	55-65
Napoli-Sesto San Giovanni	65-54
Pool Comense-Schio	64-77
Priolo-Ribera	69-40
UMBERTIDE-Venezia	58-84
Viterbo-Parma	48-64

LA CLASSIFICA

Taranto	26	Priolo	16
Faenza	26	Napoli	16
Venezia	24	Pozzuoli	14
Schio	24	UMBERTIDE	10
Parma	24	Livorno	10
S. San Giovanni	18	Viterbo	6
Pool Comense	18	Ribera	4

PROSSIMO TURNO (DOMENICA 15 FEBBRAIO ORE 18.00)

Sesto-San Giovanni-UMBERTIDE (sabato, ore 20.30), Pozzuoli-Pool Comense, Venezia-Viterbo, Schio-Livorno, Taranto-Priolo, Parma-Napoli, Ribera-Faenza (lunedì, ore 18).

NUOTO GIOVANILE

Bastia sul podio a Viareggio con Tedeschi e Aresu

LUANA PIOPPI

VIAREGGIO (Lucca) - Sofia Tedeschi e Denise Aresu del Centro Nuovo Bastia hanno conquistato rispettivamente una medaglia d'argento ed una di bronzo al 32° Meeting Internazionale di Viareggio, disputato lo scorso fine settimana e al quale hanno partecipato i migliori nuotatori giovanili giunti in Versilia da tutta Italia e anche dall'estero.

Tedeschi nella categoria Esordiente A (11 anni) ha conquistato con un ottimo crono di 1.22,80 il secondo posto nei 100 metri rana a soli 3 decimi dall'oro. Denise Aresu, sempre nella stessa categoria, è giunta invece terza nella finale dei 100 stile libero con il tempo di 1.05,62 migliorandosi di oltre un secondo dalle eliminatorie.

A Viareggio ogni anno partecipano, oltre alle società di nuoto nazionali, alcune provenienti da altre nazioni europee, spesso società tedesche, austriache, francesi e slovene. Il meeting viene considerato ormai un tradizionale banco di prova per le nazionali giovanili di questi paesi, i quali selezionano quale rappresentativa nazionale, Italia compresa, i migliori talenti per anno di nascita.

Tra questi ci c'erano alcuni ragazzi del Centro Nuoto Bastia selezionati dallo staff tecnico e in possesso dei tempi limite rigidissimi imposti dall'organizzazione. Nonostante l'agguerritissima concorrenza e l'elevato tasso tecnico, tutti si sono comportati brillantemente, raggiungendo ben 4 finali e conquistando le due medaglie.

Gli atleti partiti alla volta di Viareggio sono stati Sofia Tedeschi e Denise Aresu per le donne, Matteo Bolletta, David Francioni, Mattia Rinaldi, Filippo Ciotti e Davide Rossi per gli uomini. Sono entrati in finale, piazzandosi a ridosso del podio, l'esordiente A Matteo Bolletta nei 100 stile libero il quale probabilmente ha sentito un po' l'emozione di una gara importante nuotata con il suo personale; David Francioni (categoria Ragazzi) nei 100 delphino giungendo 4° ad un soffio dal bronzo e 8° nei 100 stile libero con il suo personale di 57,49 in batteria.

Un po' sottotono Mattia Rinaldi, punta di diamante della squadra il quale sta attraversando un periodo non eccezionale dal punto di vista fisico ma forse risente anche a livello nervoso e motivazionale, aspetti ai quali i tecnici stanno cercando di porre rimedio per rivedere quanto prima l'ottimo atleta di inizio anno. I risultati di questo gruppo di atleti premiano comunque il lavoro di tutta la squadra che si sta impegnando al massimo per i prossimi appuntamenti di marzo, tra i quali il quarto meeting nazionale giovanile Città di Bastia.

PODISMO - ERANO 26 GLI ATLETI DEL CLUB UMBRO PRESENTI IN VENETO

Carovana tifernate all'ombra dell'Arena

Marathon Città di Castello protagonista nella 42,195 km di Verona e nella mezza "Giulietta e Romeo"

CITTÀ DI CASTELLO - Era una vera e propria "carovana tifernate" quella che domenica scorsa ha visto 26 atleti del Marathon Club di Città di Castello protagonisti in Veneto nella maratona di Verona (gara sulla distanza classica dei 42,195 km) e nella "Giulietta e Romeo Half Marathon" (21 km).

Quest'anno il via della competizione è stato dato all'interno centro fieristico e dopo circa due km i podisti si sono trovati proprio di fronte la celebre Arena, un bel passaggio nel centro storico transitando per Piazza delle Erbe e vicino a Castelvecchio e alla Basilica di San Zeno prima di uscire alla volta di Parona di Valpolicella (all'incirca al 12° km), luogo in cui i runners hanno ripreso la strada del centro costeggiando l'Adige fino al 19° km. Aal 21° km terminavano poi le fatiche dei concorrenti della gara più corta, mentre i partecipanti alla maratona si spingevano invece fuori città per un giro nelle belle campagne venete, col rientro in città intorno al 35° km, per percorrere ancora un giro intorno all'Arena prima del meritato traguardo posto nel centro da cui era stato dato il



Gli atleti del Marathon Club Città di Castello che hanno preso parte alla trasferta veronese

via. Oltre il buon risultato ottenuto dalla squadra, seconda nella speciale classifica, tra i tifernati grandi prestazioni delle rappresentanti femminili: la migliore è stata senza dubbio Federica Poesini, che

sfruttando il suo ottimo momento di forma (1ª a Calderara di Reno nell'ultima gara del 2008) si piazzava terza assoluta e prima di categoria con il tempo di 3h e 09' (ad accompagnarla con incitamenti e consigli il presidente del club Luca Mar-

tinelli giunto alla sua 84ª maratona). Brave anche Roberta Tadi e Katia Alcherigi (rispettivamente 5ª e 8ª di categoria con i tempi di 3h e 41' e di 3h e 49'), ma anche Egle Caiotti e la figlia Lucia Girelli (la prima ha chiuso brillantemente al 4° posto di categoria, mentre la seconda ha fatto il suo esordio in mezza maratona chiudendo in 2h e 07').

Tra gli uomini ottima prova per il neo tesserato Marco Favorito: il tempo di 2h e 34' gli vale un 11° posto assoluto e il 1° di categoria; bravi a restare sotto le tre ore anche Mauro Cardinali, Giuseppe Guerrini e Massimiliano Falleri, al traguardo insieme con il tempo di 2h e 51'. Questi tutti gli altri atleti che hanno corso la maratona: Alessio Guerrieri e Luca Migliorucci (entrambi all'esordio), Lucio Girelli, Federico Lucaccioni, Giorgio Martinelli, Alfredo Baldicchi, Giuliano Giombini, Mauro Radicchi, Alessio Comanducci.

Questi quelli impegnati nella mezza: Fabio Fratini (all'esordio), Stefano Migliorati, Franck Migliorati, Vincenzo Cammarata, Sauro Manfucci, Sandro Massetti e Francesco Fratini.